



Autorità Garante nazionale
dei diritti delle persone
con disabilità

Delibera del Garante n.27 del 21 luglio 2026

Oggetto: Atto di indirizzo in materia di accessibilità, fruibilità e qualità inclusiva delle concessioni demaniali marittime per finalità turistico-ricreative.

APPROVAZIONE.



Autorità Garante nazionale
dei diritti delle persone
con disabilità

Oggetto: Atto di indirizzo in materia di accessibilità, fruibilità e qualità inclusiva delle concessioni demaniali marittime per finalità turistico-ricreative.
APPROVAZIONE.

IL GARANTE

il giorno **21** del mese di **luglio** dell'anno **2026**, in Roma, presso la sede legale dell'Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità, presenti l'avv. Maurizio **Borgo**, il prof. Francesco **Vaia** e l'ing. Antonio **Pelagatti**, Collegio del Garante regolarmente costituito

visti

- gli articoli 2 e 3 della Costituzione;
- il decreto legislativo 5 febbraio 2024, n. 20, recante «Istituzione dell'Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità, in attuazione della delega conferita al Governo» e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, lettere a), b), c) e q);
- il vigente Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità;
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, fatta a New York il 13 dicembre 2006, ratificata e resa esecutiva con la legge 3 marzo 2009, n. 18, e, in particolare, gli articoli 3, 9 e 30;
- la legge 9 gennaio 1989, n. 13, il decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236, e il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e, in particolare, l'articolo 23, comma 3, che subordina le concessioni demaniali per gli impianti di balneazione e i relativi rinnovi alla visitabilità degli impianti e all'effettiva possibilità di accesso al mare delle persone con disabilità;
- la legge 01 marzo 2006, n. 67, recante «Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni»;
- gli articoli 21 e 26 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e la direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno;
- l'articolo 4, comma 6, della legge 5 agosto 2022, n. 118, come sostituito dall'articolo 1, comma 1, lettera b), del decreto-legge 16 settembre 2024, n. 131, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 novembre 2024, n. 166;
- l'articolo 8 del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2026, n. 71, che prevede la predisposizione, da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di uno schema di bando-tipo per l'avvio delle procedure di affidamento delle concessioni demaniali;

considerato che

- le spiagge e gli stabilimenti balneari costituiscono luoghi di primaria rilevanza sociale, nei quali devono essere garantiti, senza discriminazioni, l'accesso al mare, la fruizione dei servizi e la partecipazione alla vita ricreativa e turistica;
- il processo di riordino e riassegnazione delle concessioni demaniali marittime è destinato a produrre effetti duraturi sull'organizzazione del settore, sulla qualità dell'offerta turistica e sulla concreta esigibilità dei diritti delle persone con disabilità;

- tale processo non può essere governato esclusivamente secondo criteri economici o concorrenziali, ma deve essere orientato anche dai principi costituzionali di uguaglianza sostanziale, non discriminazione, autonomia, partecipazione e inclusione;
- la disciplina vigente attribuisce espresso rilievo, tra i criteri di valutazione delle offerte, alla qualità del servizio, agli interventi finalizzati a migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle aree demaniali, anche da parte delle persone con disabilità, nonché ai servizi aggiuntivi volti a valorizzarne l'esperienza turistica;
- l'accessibilità non può essere ridotta al solo abbattimento delle barriere architettoniche, ma deve essere considerata quale qualità complessiva della gestione, comprendente gli spazi, i servizi, la comunicazione, l'informazione, la formazione del personale, la sicurezza, l'assistenza e la continuità delle misure adottate;

preso atto che

- l'Ufficio, in attuazione degli indirizzi espressi dal Collegio, ha predisposto l'Atto di indirizzo in materia di «Accessibilità, fruibilità e qualità inclusiva delle concessioni demaniali marittime per finalità turistico-ricreative»;
- il documento, dopo aver delineato il quadro normativo di riferimento e il ruolo sostanziale dell'accessibilità nelle procedure di affidamento, formula indicazioni articolate nei seguenti otto ambiti:
 1. Distinzione tra requisiti di partecipazione, condizioni minime, criteri premiali e obblighi del concessionario;
 2. Condizioni e prestazioni minime di accessibilità e fruibilità;
 3. Premialità;
 4. Ambiti di valutazione;
 5. Dall'accessibilità alla piena fruibilità;
 6. Verificabilità;
 7. Equilibrio;
 8. Monitoraggio;
- l'Atto raccomanda, in particolare, che l'accessibilità costituisca un criterio autonomo e chiaramente identificabile nella valutazione delle offerte, che gli impegni assunti dagli operatori economici siano concreti, misurabili e verificabili e che siano recepiti negli atti concessori e sottoposti a controllo per l'intera durata della concessione;
- il documento individua, nella propria sezione conclusiva, le amministrazioni e gli altri soggetti istituzionali cui deve essere trasmesso, specificando per ciascuno le finalità della trasmissione;

ritenuto che

- l'Atto di indirizzo, avente carattere generale e non vincolante, si colloca nell'ambito delle funzioni di vigilanza, promozione e tutela dei diritti delle persone con disabilità, nonché di diffusione delle buone pratiche attribuite all'Autorità dal decreto legislativo 5 febbraio 2024, n. 20;
- le indicazioni contenute nel documento sono idonee a orientare, nel rispetto delle competenze delle amministrazioni e degli enti concedenti, la predisposizione del bando-tipo nazionale, della documentazione di gara, dei criteri di valutazione delle offerte, degli atti concessori e delle successive attività di controllo;
- il contenuto dell'Atto risulta coerente con gli indirizzi espressi dal Collegio e con i principi costituzionali, internazionali ed europei richiamati;



dichiarata

- la regolarità giuridico-amministrativa del presente provvedimento;
- che non sussistono motivi ostativi a procedere, attesa la piena conformità dell'atto alle disposizioni di legge ed ai regolamenti dell'Autorità;
- che in merito al trattamento dei dati ed in osservanza a quanto previsto el d.lgs. n. 196/2003 e nel Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) circa il rispetto dei principi e delle prescrizioni per il trattamento e diffusione dei dati personali, con la firma del presente Atto si attesta la rispondenza del testo del provvedimento e degli eventuali allegati alle suddette prescrizioni, ai fini della pubblicazione nei modi di legge sul sito web istituzionale dell'Autorità, nelle apposite sezioni;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di **approvare** l' *"Atto di indirizzo in materia di accessibilità, fruibilità e qualità inclusiva delle concessioni demaniali marittime per finalità turistico-ricreative"*, **allegato** alla presente deliberazione sotto la lettera **"A"**, quale parte integrante e sostanziale della medesima;
2. di **disporre** la trasmissione dell'Atto di indirizzo, per il tramite dell'Ufficio, ai destinatari individuati nella relativa sezione conclusiva e per le finalità ivi specificate;
3. di **disporre** la pubblicazione della presente deliberazione e dell'Atto di indirizzo allegato sul sito web istituzionale dell'Autorità, nelle apposite sezioni;
4. di **incaricare** l' *Ufficio* dei conseguenti adempimenti di trasmissione, comunicazione e pubblicazione;
5. di **dare atto** che la presente deliberazione è adottata dal Collegio nella seduta del 21 luglio 2026, come risulta dal verbale della medesima seduta. Le firme digitali, anche qualora apposte in data successiva, hanno valore di attestazione della corrispondenza del documento informatico alla decisione assunta nella predetta seduta e non incidono sulla data di adozione ed efficacia dell'atto.

Il Collegio:

- avv. Maurizio **Borgo** _____

- prof. Francesco **Vaia** _____

- ing. Antonio **Pelagatti** _____

- *segretario verbalizzante*

il Direttore Generale Ufficio del Garante

ing. Ciro Verdoliva _____